



Rivista Lions Sicilia

Distretto 108Yb Sicilia

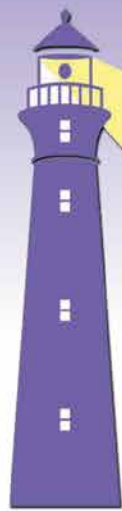
anno sociale 2025-2026 • Governatore Diego Taviano

Febbraio 2026



Lions siciliani, la forza della solidarietà





UNA LUCE NELLA TEMPESTA

Con il tuo aiuto, possiamo sostenere chi è colpito dalle calamità

DONA PER ASSISTENZA IN CASO DI DISASTRI

Sottoscrizione straordinaria per aiuti alle comunità Siciliane colpite dal ciclone
Harry e alla comunità di Niscemi





Lions siciliani, la forza della solidarietà

INDICE

- **2** La solidarietà, fondamento della nostra missione!
- **6** La consapevolezza di essere Lions
- **7** Fare il bene fa stare bene
- **9** Giovani e lavoro per il futuro della Sicilia:
una sfida di solidarietà dei Lions
- **11** Il servizio lionistico per innescare processi di cambiamento
- **13** Ascoltare i soci per un lionismo sempre più forte
- **14** La solidarietà nella società che si evolve
- **15** I Lions uniti per essere vicini a chi soffre
- **16** LCIF 2025/2026: al giro di boa con impegno e responsabilità!
- **17** Una luce nella tempesta: i Lions accanto alle comunità colpite
- **19** Essere Lion oggi: l'eredità di Pino Grimaldi tra visione e servizio
- **19** Help – Emergenza Lavoro
- **20** A Palermo contributo Lions per infermeria della Missione di Fratel Biagio
- **22** Il bastone, il cammino, la fiducia: la storia di Stefano
- **23** Inclusione: solo dono che si offre o esperienza che si riceve?
- **24** A Vittoria musica e inclusione a tutte le età
- **25** Saper Fare e... Fare Sapere
- **25** Settimana Internazionale del Service - "Salute mentale"
- **26** Settimana del service per la "Pace"
- **27** Salute
- **28** Colletta alimentare
- **29** Violenza di genere
- **30** Solidarietà natalizia
- **31** Settimana Internazionale del Service - Fame
- **32** Omnibus
- **33** Omnibus

Direttrice responsabile:
Mimma Furneri

Direttore editoriale:
Diego Taviano, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia

Caporedattore:
Salvatore Di Salvo

Capiservizio:
Ciro Cardinale, Teresa Monaca

redazione:
Federica Casisi, Francesco La Varvera, Ludovico Licciardello, Vincenzo Traina

in copertina:
Il Governatore del Distretto 108Yb Sicilia Diego Taviano alla Missione di Speranza e Carità di Palermo con Don Pino Vitrano

foto:
archivio "Lions Sicilia"
fotografi Santo e Marcello Nicolosi, Angela Scafidi

grafica e impaginazione:
Saro Iemmolo

stampa:
Alter Grafica Group s.r.l. - Catania

FEBBRAIO 2026, N. 2

**"LIONS SICILIA" testata
iscritta al n. 33/1996 del
Tribunale di Catania**

La solidarietà, fondamento della nostra missione!

di **Diego Taviano**, *Governatore del Distretto 108Yb Sicilia*

La solidarietà non è soltanto un valore da affermare, ma una scelta quotidiana che si traduce in azioni concrete. È il principio che dà senso al nostro essere Lions e che rende il servizio non un gesto occasionale, ma una responsabilità condivisa. Nel Distretto Sicilia, la solidarietà

rappresenta il tratto distintivo del nostro agire: un impegno che nasce dall'ascolto, si nutre di fraternità e si realizza attraverso il servizio. Essere solidali significa riconoscere nell'altro un fratello. Significa superare l'indifferenza e assumersi il peso delle fragilità che attraversano la nostra società. Povertà, solitudine, disuguaglianze, emergenze sociali e sanitarie



Il Governatore del Distretto 108Yb Sicilia Diego Taviano



Acì Castello - Piccoli studenti dell'istituto Istituto Francesco Ventorino con il DG Diego Taviano a lezione di sicurezza stradale organizzata dal LC Acicastello Riviera dei Ciclisti

non sono realtà astratte o lontane: vivono accanto a noi, spesso in silenzio. La solidarietà diventa allora presenza, attenzione, capacità di intervenire con rispetto e competenza. In questo percorso, la fraternità non è un sentimento generico, ma un criterio di azione. È lo sguardo che ci permette di vedere nella

sofferenza altrui una chiamata personale. È la consapevolezza che nessuno si salva da solo e che il benessere di una comunità si misura dalla capacità di prendersi cura dei più fragili. La solidarietà, vissuta in chiave fraterna, crea legami, rafforza le comunità e restituisce dignità. Il nostro motto, Fraternità e concretezza nel

servizio, trova qui la sua piena realizzazione. La solidarietà, infatti, non si esaurisce nelle intenzioni, ma chiede gesti concreti, progetti efficaci, risposte reali. È nella concretezza del servizio che la fraternità diventa visibile e credibile. Ogni service ben progettato, ogni intervento mirato, ogni collaborazione costruita con serietà è espressione di una solidarietà che non si limita a lenire, ma incide. La solidarietà guarda avanti non come promessa astratta, ma come impegno continuo. È la capacità di seminare oggi responsabilità, inclusione e attenzione, affinché le comunità possano crescere più forti

e coese. È una visione che richiede costanza, competenza e spirito di servizio, elementi che da sempre caratterizzano il Lionismo. Come Lions siciliani siamo chiamati a essere esempi silenziosi ma determinati, capaci di unire cuore e azione. Ogni socio, con il proprio tempo, le proprie competenze e la propria passione, è parte essenziale di questo cammino. Servire di più significa credere di più nella forza del bene condiviso. Continuiamo a farlo insieme, con fraternità e concretezza, certi che ogni gesto di solidarietà rende il mondo un luogo un po' più giusto e dà valore profondo al nostro "We Serve".



Enna - Incontro in memoria del FIP Pino Grimaldi. La governance del lionismo siciliano ha celebrato attualità del suo esempio alla presenza di Elena Appiani, PID e Leader Area Costituzionale GAT Europa



- 1 - Con i sindaci di Gibellina Salvatore Sutera, di Campobello di Mazara Giuseppe Castiglione e di Vita Giuseppe Riserbato.
- 2 - A Petrosino con Elena Appiani, Past Direttore Internazionale e Leader GAT Area Costituzionale 4 Europa.
- 3 - Consegna Sala Estetica Oncologica all'U.T.I.N. dell'Ospedale Nuovo Cutroni Zodda di Barcellona.
- 4 - Al servizio dei più piccoli con gli screening della vista.
- 5 - Donazione contributo LC Patti e Castoreale con associazione Remi a ospedale di Patti.

La consapevolezza di essere Lions

di Domenico Messina, *Past Direttore Internazionale*

Ma siamo veramente consapevoli di essere i leader globali nel servizio umanitario e di quante ulteriori importanti azioni globali dobbiamo e possiamo realizzare?

Certo siamo tutti consci di vivere in un mondo sempre più interconnesso e globalizzato, per cui le sfide sociali, economiche e ambientali richiedono risposte collettive e responsabili.

L'azione volontaria del singolo Lion, posta e realizzata nel contesto organizzativo associativo di un Club Lions, e quindi automaticamente sotto le insegne di Lions Clubs International, ci permette di affrontare sinergicamente e quindi risolvere in modo globale cause che altrimenti ci vedrebbero come tanti singoli, isolati e inermi Don Chisciotte, che si scontrano, nonostante l'ammirevole idealismo, contro la dura e difficile realtà. Una utopia la nostra? Una visione un po' troppo ottimistica?

Tanti Lions, non solo i lettori di questa Rivista Distrettuale, potrebbero essere i testimonial perfetti di quanto realizzato efficacemente in ambito globale in oltre cento anni di servizio e di quanto ancora è globalmente realizzabile.

Mi piace solo ricordare un piccolo episodio, che dà in modo chiaro e incontrovertibile l'immagine e la dimensione di come siamo percepiti all'esterno, nelle grandi realtà internazionali, in relazione a quanto siamo in grado di realizzare.

Nel 2017, anno del nostro Centenario, nell'identificare le cause Globali di cui ci saremmo fatti carico, abbiamo comunicato al mondo che oltre ai problemi della vista avremmo affrontato la lotta al diabete. Pochi mesi dopo, trovandomi, nella qualità di Rappresentante di Lions Club International presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità, a una riunione internazionale sulle c.d. malattie non trasmissibili, tra cui appunto anche il diabete, fui immediatamente avvicinato dai rappresentanti delle principali Associazioni e Fondazioni Internazionali contro il diabete, i quali mi espressero non solo la loro gioia, ma soprattutto le grandi aspettative per il nostro nuovo impegno, essendo a conoscenza di quanto di straordinario realizzato in tanti anni per i problemi della vista.

Spesso noi stessi non abbiamo la esatta percezione di tutto ciò e non ci rendiamo



Domenico Messina, *Past Direttore Internazionale*

conto di far parte di una "grande associazione internazionale di servizio umanitario", che si estende ben oltre i confini dei nostri comuni e delle singole nazioni, svolgendo un ruolo cruciale nella risposta a emergenze e a sfide globali come crisi sanitarie, conseguenze delle guerre, disuguaglianze economiche e migrazioni forzate.

Solo se tutti noi avremo la chiara consapevolezza di appartenere a questa rete globale di solidarietà, saremo capaci di agire non solo a livello locale, ma soprattutto di pensare in modo globale, per un mondo più giusto e più umano.

Fare il bene fa stare bene

di Mario Palmisciano, *Immediato Past Governatore del Distretto 108Yb Sicilia*

Come Lions, ciò che davvero ci unisce non è il ruolo che ricopriamo né il luogo da cui proveniamo, ma il servizio. È il "service" che dà senso alla nostra appartenenza, nei diversi territori e nel mondo, ed è il linguaggio comune che supera confini geografici e culturali. Rendere la vita migliore per gli altri è la nostra missione, oggi più che mai attuale in un tempo complesso, segnato da pericolosi conflitti, da fragilità nuove e profonde e da equilibri internazionali e interni agli Stati che si stanno rapidamente ridefinendo. Viviamo una fase storica difficile, nella quale siamo chiamati a ricostruire relazioni sociali, economiche e culturali spesso indebolite. In questo contesto il volontariato in generale, e in modo particolare quello dei Lions, continua a svolgere un ruolo imprescindibile nella tenuta del tessuto sociale e culturale delle nostre comunità. Non è un'attività accessoria, ma una risorsa vitale, capace di generare fiducia, prossimità e speranza. All'interno della nostra Associazione stiamo vivendo una fase di cambiamento importante. Crescere non significa solo aumentare il numero dei soci o dei club, ma rafforzare la qualità del nostro impegno e la consapevolezza della nostra azione. Vivere il volontariato è un'occasione decisiva anche per la nostra vita personale: permette di conoscerci meglio, di prendere coscienza delle nostre potenzialità e dei nostri limiti, invitandoci a riflettere sul senso profondo di ciò che facciamo. I soci Lions siamo chiamati a servire in ambiti sempre più critici: la salute mentale, il benessere, la lotta alla fame, la tutela dell'ambiente. Sono sfide che richiedono

competenze, formazione continua e, soprattutto, una forte motivazione interiore. Non possiamo permetterci un volontariato improvvisato o stanco: non è tanto decisivo che cosa facciamo, ma come lo facciamo. Chi non si prepara rischia di perdere il contatto con la realtà e con i bisogni autentici delle comunità che desidera servire. Le persone che incontriamo, soprattutto le più fragili, mancano di molto, ma non di sensibilità. Sanno distinguere un gesto formale da uno che nasce realmente dal dono di sé. Solo a partire da un contatto vero, fatto di rispetto reciproco e di fiducia, possiamo costruire qualcosa che duri nel tempo e che non sia assistenzialismo, ma relazione. Il nostro impatto dipende dalla nostra forza, e la nostra forza sono le persone: uomini e donne che scelgono di mettersi in gioco. Per questa ragione è il momento di aprirci ancora di più, di invitare



Mario Palmisciano, *Immediato Past Governatore del Distretto 108Yb Sicilia*

nuovi amici – adulti, giovani e giovanissimi – a vivere in prima persona cosa significa essere Lions. “Essere leader per servire, servire per essere leader”, come ci ricorda il motto del Presidente Internazionale, non è uno slogan, ma uno stile di vita che si apprende solo camminando e lavorando insieme. Personalmente, più che di volontariato, mi piace parlare di amore gratuito, di solidarietà, di fratellanza. Non in contrapposizione alle Istituzioni, ma in armonia con esse e come complemento essenziale: solo la forza del dono può arginare l’angoscia diffusa del nostro tempo. Siamo soliti dire che l’uomo ha bisogno di una casa, di lavoro, di cibo, di medicine, di istruzione, ed è vero. Ma non gli basta. L’uomo ha bisogno di amare

e di essere amato, di scoprire il senso della vita. Questa è l’anima più profonda del lionismo. Non è un caso che, al termine di ogni service, il commento più frequente sia: “sono stato bene”. Queste parole raccontano una verità semplice e profonda: “fare il bene fa stare bene”. Quando lo stare insieme incontra il fare bene, ci sentiamo vivi, utili. L’attività di servizio non è una parentesi, ma un atteggiamento del cuore e della mente che ci educa a diventare pienamente persone. La storia dei Lions ci insegna che la felicità nasce dal dono di sé e che i soci sono la vera essenza della nostra Associazione. Vale sempre la pena di scommettere sul “service”, perché è lì che ritroviamo il senso più autentico e concreto del nostro essere Lions.



L'Immediato Past Governatore Mario Palmisciano con il PID Elena Appiani, Leader GAT Area Costituzionale 4 Europa all'Incontro d'Autunno di Petrosino

Giovani e lavoro per il futuro della Sicilia: una sfida di solidarietà dei Lions

di **Salvatore Giacona**, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori MD 108 Italy e GWA*

Le problematiche legate al lavoro sono numerose e complesse, poiché il lavoro resta un elemento centrale di integrazione sociale, il legame più solido che unisce individui, comunità e società. Non può essere considerato soltanto un mezzo indispensabile di sostentamento, ma anche un'occasione di realizzazione personale, di crescita interiore e un valore sociale fondamentale.

Per i giovani siciliani, tuttavia, il lavoro è ormai una vera emergenza. Ciò appare ancora più grave se si considera che la Costituzione italiana, all'articolo 1, afferma che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro, riconoscendolo come valore fondante dello Stato. Inoltre, l'articolo 4 sancisce il diritto al lavoro per tutti i cittadini e l'impegno della Repubblica a creare le condizioni perché tale diritto sia effettivo. Come si concilia, dunque, questo solenne principio con una realtà così allarmante? Il tasso di disoccupazione giovanile in Italia è pari al 18,8%, mentre in Sicilia raggiunge il 36%. Ancora più preoccupante è il dato sui NEET, giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non seguono percorsi formativi: in Sicilia sfiorano il 45%, il valore più alto del Paese. La Sicilia, inoltre, continua a perdere giovani. Per emigrazione all'estero e soprattutto per mobilità verso il Centro-Nord, in poco più di dieci anni



Salvatore Giacona, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori MD 108 Italy e GWA*

oltre 163.000 persone tra i 18 e i 34 anni hanno lasciato l'isola. Si tratta di una perdita spesso definitiva, che priva il territorio di competenze, energie e potenzialità: la cosiddetta fuga dei cervelli. Una fuga silenziosa che impoverisce la fascia più dinamica e produttiva della popolazione.

Il messaggio è chiaro: la Sicilia non perde solo talenti, ma un'intera generazione di giovani adulti. È una situazione insostenibile, che riguarda direttamente i nostri figli e i nostri nipoti e che non può lasciarci indifferenti.



Taormina - Il PCC e GWA Salvatore Giacona alla Marcia della Pace con il Peace Ambassador Turi Grasso, il sindaco Cateno De Luca, officer, soci e cittadini

Se è vero che i giovani rappresentano la speranza di un futuro migliore e che in loro si riflette il destino di un popolo, dobbiamo chiederci cosa stiamo facendo concretamente per loro. Essi chiedono certezze, esempi, testimonianze e modelli credibili. Purtroppo, la società attuale appare spesso disumanizzata e distante da quei valori etici necessari a un vivere civile ordinato. I giovani non chiedono di essere guidati nelle scelte, ma di avere voce, opportunità di crescita e la possibilità di esprimere capacità ed entusiasmo. Dopo una scuola autentica, capace di formare cittadini consapevoli, chiedono un lavoro libero, stabile, dignitoso. Non trovando queste condizioni, sono costretti ad accettare lavori frammentati, precari e irregolari, fino a cercare altrove sicurezza e futuro, lasciando affetti, radici e, talvolta, la propria terra per sempre. Come Lions, parte attiva della società civile,

abbiamo sempre denunciato questa realtà, richiamando alla responsabilità i governanti di ogni schieramento, troppo spesso rimasti insensibili. Il risultato è che la Sicilia continua a collocarsi agli ultimi posti nelle classifiche nazionali, inclusa quella sull'occupazione giovanile. Non dobbiamo arrenderci, ma unire le forze con tutte le componenti sane della società e chiedere conto a chi è stato chiamato ad amministrare la cosa pubblica, affinché lo faccia nell'interesse collettivo e non personale. Ai giovani vogliamo dire che continueremo a essere al loro fianco e a lottare con loro. Chiediamo però anche il loro impegno: serietà nello studio, senso di responsabilità e una guida ispirata ai valori dell'etica, della legalità, della tolleranza e della correttezza. Insieme si può.

Il servizio lionistico per innescare processi di cambiamento

di Mariella Sciammetta, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori MD 108 Italy*

È noto che viviamo in un'epoca connotata da grandi trasformazioni. Prima la pandemia globale e oggi i tanti conflitti e le tensioni geopolitiche ancora in atto, così come la crisi energetica e ambientale, hanno lasciato e lasciano segni profondi nelle strutture sociali ed economiche di tutto il mondo.

Partendo da questa basilare considerazione, dobbiamo trarre la logica conseguenza che il nostro servizio, seppur prevalentemente

rivolto alle comunità più vicine ai nostri Club, non può non tenere conto di taluni fattori che determinano le condizioni di tutta l'umanità e di fronte alle quali dobbiamo unire in un fare sinergico le nostre forze e il nostro pensiero. Mai come oggi vale il concetto che il battito delle ali di una farfalla può provocare un uragano dall'altra parte del mondo.

Basti pensare che secondo gli ultimi dati centinaia di milioni di persone stanno affrontando un

progressivo impoverimento. Le disuguaglianze sono aumentate e ovunque famiglie che un tempo erano economicamente stabili, oggi devono affrontare difficoltà. In molti Paesi, poi, l'accesso ai servizi essenziali, salute, istruzione ed energia è molto difficile e, a volte, impossibile.

Il cambiamento climatico sta aggravando anch'esso le disuguaglianze: eventi meteorologici estremi, siccità, incendi, alluvioni colpiscono, soprattutto, chi ha meno strumenti e mezzi per difendersi. Ne consegue che bisogna considerare pienamente che la questione ambientale non è solo ecologica, ma profondamente sociale. Un ambiente degradato produce povertà, instabilità e migrazioni forzate.

I giovani, inoltre, pur essendo portatori di energie nuove, presentano tante fragilità. Disoccupazione, incertezza economica, sfiducia nelle istituzioni, senso di isolamento, sono criticità che li riguardano e che richiedono ascolto e capacità di costruire ponti tra generazioni, valorizzando le competenze dei più anziani e



Mariella Sciammetta, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori*



Taormina - DG Diego Taviano, PCC Mariella Sciammetta e officer con PID Elena Appiani Leader Area Costituzionale GAT Europa, ospite dell'incontro con club della IV circoscrizione su "Lead to Serve, Serve to Lead: Nuove frontiere del servizio"

la visione dei più giovani.

In uno scenario così complesso nessuno di noi, ne sono certa, si spinge a credere che abbia un senso guardare solo le realtà a noi più vicine, pur fornendo l'aiuto necessario di fronte ai bisogni che, pure, talvolta riusciamo a soddisfare. Occorre guardare oltre e, mai come adesso, ci sono le condizioni per percepire che il servizio umanitario cui siamo chiamati ci porta a porre in essere azioni che conducono alla radice dei problemi, sviluppando una maggiore consapevolezza dei bisogni in senso lato e, al contempo, creando una rete di rapporti che ci permetta di massimizzare il nostro impatto, rafforzando la collaborazione con le Istituzioni, con altre associazioni e con le imprese per sviluppare progetti anche a medio e lungo termine.

Della responsabilità sociale di impresa si parla già da tempo ma oggi è il momento più propizio, e, direi, improcrastinabile, per spingere i nostri

Club a considerare la grande opportunità che offre loro il terzo settore proprio per la condivisione di progetti con partners che hanno l'interesse a sostenerli e che trovano un grande punto di forza nella credibilità dei Lions e nella fiducia che i territori nutrono nei loro confronti.

Se, dunque, è ormai un fatto assodato che il servizio è la forza della nostra associazione e che attraverso il servizio la leadership deve riuscire a guidare generando valore in tutti i soci e ispirandoli, è altrettanto evidente che dobbiamo sempre più puntare a un servizio capace di innescare processi di cambiamento nelle comunità locali e non solo, fornendo collaborazione nella progettazione e la realizzazione di interventi concreti e strategici che possano mettere a frutto tutte le potenzialità e le risorse umane di cui i Club dispongono e che, talvolta, non riescono ad esprimersi appieno.

Ascoltare i soci per un lionismo sempre più forte

di **Walter Buscema**, *primo Vice Governatore del Distretto 108Yb Sicilia*

In questi mesi ho vissuto con voi un'esperienza di confronto. La forza del Distretto Sicilia nasce dalla partecipazione di tutti. Fin dall'inizio del mio percorso verso la responsabilità distrettuale, ho scelto di mettere al centro un principio fondamentale: ascoltare con empatia ogni socio. Questo significa andare oltre le parole, cogliendo emozioni, motivazioni e aspettative, per costruire insieme un futuro condiviso. Sono stati 604 i soci che hanno compilato il questionario sugli obiettivi distrettuali 2026-2027: un segnale chiaro del desiderio di essere protagonisti. Ogni risposta è una scintilla di energia e passione. Ora vogliamo coinvolgere ancora più soci, perché ogni voce conta e ogni contributo può fare la differenza. Questo dimostra quanto sia essenziale creare spazi dove le idee possano trasformarsi in azioni. Gli Stati Generali, organizzati dal Governatore Diego Taviano, hanno coinvolto 300 soci pronti a costruire insieme il futuro del Distretto. L'ascolto empatico apre le porte alla motivazione, alla fiducia e all'appartenenza: non basta sentire, bisogna capire le criticità e le idee che animano ciascuno di noi. Per questo continueremo a

investire in comunicazione, formazione, strumenti di feedback e incontri, perché solo insieme potremo raggiungere traguardi ambiziosi. Assumere ruoli di responsabilità, nel Distretto come nei club, significa creare un ambiente dove tutti si sentano accolti e valorizzati. Serve abbattere le distanze, costruire ponti di dialogo e offrire a ogni socio la possibilità di esprimere talento e passione. I risultati del questionario e degli Stati Generali non sono solo numeri e parole: sono la voce viva del Distretto, e saranno condivisi sul sito distrettuale <http://www.lions108yb.it> per essere trasformate in azioni concrete, perché ogni idea possa diventare realtà. Continueremo a camminare insieme, guidati dall'ascolto, dalla fiducia e dalla voglia di servire. Il vero potere dei Lions è la capacità di unirsi, condividere una visione e agire con il cuore. Grazie per la vostra energia e il vostro impegno: insieme potremo rendere il Distretto Lions Sicilia un esempio di forza, coesione e innovazione. Invito tutti i soci a partecipare attivamente, proporre idee e collaborare per il bene comune. Dove c'è un bisogno, c'è un Lion. Dove c'è ascolto, nasce il futuro del nostro servizio.



Walter Buscema, primo Vice Governatore del Distretto 108Yb Sicilia

La solidarietà nella società che si evolve

di Antonio Bellia, *secondo Vice Governatore del Distretto 108Yb Sicilia*

“We Serve” è il motto che ci ha resi leader mondiali nel servizio umanitario. Tuttavia, il mondo intorno a noi sta cambiando e con esso le regole del gioco sociale.

La solidarietà, che da sempre rappresenta uno dei valori universali dell’umanità, è quel principio che spinge gli individui a riconoscersi parte di una stessa comunità, superando differenze culturali, sociali ed economiche.

Non si tratta soltanto di un sentimento morale, ma di un vero e proprio fondamento della convivenza civile, capace di trasformare l’empatia in azione concreta e la coscienza individuale in responsabile collettiva. Nell’ordinamento italiano, la solidarietà è consacrata nella Costituzione della Repubblica all’articolo 2, che “...riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, richiedendo contemporaneamente l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”

Questo richiamo costituzionale conferisce alla solidarietà una dimensione giuridica ben precisa, quando codifica e regola l’azione dei cittadini e delle organizzazioni sociali.

È in questo contesto che si colloca la riforma del Terzo Settore, spazio vitale in cui la solidarietà prende forma attraverso l’associazionismo e l’impegno civico. Il Terzo Settore oggi rappresenta il punto focale per giungere ad una compiuta coesione sociale, capace di intercettare i bisogni emergenti e di offrire risposte innovative là dove le istituzioni pubbliche, da sole, non riescono ad arrivare.

In questo scenario, si inserisce pienamente l’azione di Lions International, da sempre ispirata al servizio disinteressato e al miglioramento delle comunità. Noi Lions operiamo a livello globale e locale con progetti che promuovono la salute, l’inclusione, l’educazione e il sostegno alle fragilità, incarnando concretamente quei principi di solidarietà universale che non



Antonio Bellia, *secondo Vice Governatore Distretto 108Yb Sicilia*

riconoscono barriere, confini e diversità ideologiche.

La nostra capacità di fare rete mobilitando coscienze, competenze e risorse, rappresenta un valore aggiunto per l’intera società. Per ogni Club Lions italiano, aderire al Terzo Settore non è più soltanto un’opportunità, ma una scelta fondamentale. Significa essere al passo con i tempi, dialogare in modo efficace con le istituzioni, accedere a nuove forme di

collaborazione e garantire maggiore credibilità e continuità all’azione di servizio.

In un mondo in così rapido cambiamento, la solidarietà organizzata diventa la chiave per rendere il servizio Lions ancora più incisivo, attuale e fedele alla sua missione originaria: servire l’umanità.

Restare fuori da questa cornice significherebbe isolarsi dal “Sistema Italia” che oggi corre veloce verso percorsi che rischiamo di non potere intercettare. Per noi Lions, abbracciare questa evoluzione è l’unico modo per onorare la nostra storia e proiettare la solidarietà verso il futuro, garantendo che il servizio sia sempre più professionale, integrato e incisivo. Non si tratta solo di un mero adempimento burocratico o di una complicazione statutaria, ma rappresenta, piuttosto, l’opportunità storica per inserire i nostri Club nel cuore pulsante delle istituzioni. L’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ci permetterà di sbloccare risorse come il 5x1000, di proteggere legalmente i nostri dirigenti, di agevolare i Club nel rispetto delle norme vigenti sull’associazionismo, per dialogare alla pari con le Pubbliche Amministrazioni.

Essere Lions oggi significa anche avere il coraggio di evolversi abbracciando nuovi strumenti; significa trasformare la nostra passione in un impatto sociale misurabile e moderno, rimanendo sempre fedeli ai nostri valori.

I Lions uniti per essere vicini a chi soffre

di **Francesco Cirillo**, PDG e Direttore Centro Studi "E. Grasso"

Il mio breve scritto sulla solidarietà trae spunto dalla ricorrenza della XXXIV Giornata Mondiale del malato che cade il giorno 11 Febbraio e da alcune riflessioni di Papa Leone XIV che per questa circostanza ripropone l'immagine del buon samaritano, sempre attuale e necessaria per riscoprire la bellezza della carità e la dimensione sociale della compassione, per porre l'attenzione sui bisognosi e sui sofferenti. "Tutti abbiamo ascoltato e letto questo commovente testo di San Luca (cfr Lc 10,25-37). A un dottore della legge che gli chiede chi sia il prossimo da amare, Gesù risponde raccontando una storia: un uomo che viaggiava da Gerusalemme a Gerico fu aggredito dai ladri e lasciato mezzo morto; un sacerdote e un levita passarono oltre, ma un samaritano ebbe compassione di lui, gli fasciò le ferite, lo portò in una locanda e pagò perché fosse curato. Ho voluto proporre la riflessione su questo passo biblico, dove la compassione e la misericordia verso il bisognoso non si riducono a un mero sforzo individuale, ma si realizzano nella relazione con il fratello

bisognoso e con quanti se ne prendono cura". Purtroppo tutti noi viviamo immersi nella cultura della rapidità, dell'immediatezza, della fretta, ma anche dello scarto e dell'indifferenza, che ci impedisce di avvicinarci e fermarci lungo il cammino per guardare i bisogni e le sofferenze che ci circondano. La parabola racconta che il samaritano, vedendo il ferito, non è "passato oltre", ma ha avuto per lui uno sguardo aperto e attento che lo ha portato a una vicinanza umana e solidale. Il samaritano "si è fermato", gli ha donato vicinanza umana e solidale lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato il proprio tempo. Dobbiamo come Lions imparare a diventare "prossimo" per le persone in difficoltà, siano esse corporali, materiali, economiche, psicologiche, sociali, o di altra natura, impegnandoci a stare "vicino", cioè diventare noi stessi vicini. Infatti nessuno è prossimo di un altro finché non gli si avvicina volontariamente.



Nella copertina del numero di febbraio 2022 il Past Governatore Francesco Cirillo durante la visita agli anziani della Fondazione S. Angela Merici di Siracusa nell'ottobre 2021

LCIF 2025/2026: al giro di boa con impegno e responsabilità!

di Giuseppe D'Antone, *coordinatore LCIF del Distretto 108Yb Sicilia*

L'anno sociale 2025/2026 ha raggiunto il suo giro di boa. Il primo semestre è ormai alle spalle e rappresenta un tratto di cammino significativo, affrontato con impegno, dedizione e una diffusa buona volontà che merita di essere riconosciuta e valorizzata.

Sono stati mesi intensi, durante i quali i Club del Distretto 108Yb Sicilia hanno tradotto concretamente i valori lionistici in azioni a forte impatto solidale. Numerose sono state le iniziative a sostegno della LCIF, che – come da migliore tradizione lionistica – hanno incontrato la sensibilità, la partecipazione e la generosità dei soci, confermando ancora una volta solidità del senso di appartenenza e profonda condivisione della missione della Fondazione.

Un risultato significativo si è raggiunto grazie a iniziative promosse dal Coordinamento Distrettuale, in particolare le Natività e Il Teatro del 22 dicembre 2025, capaci di coniugare cultura, socialità e solidarietà in un'unica, efficace azione di servizio. A tali attività si sono affiancati numerosi progetti realizzati dai Club, espressione della vitalità dei territori e della capacità dei Lions di intercettare e interpretare bisogni reali delle comunità locali, in linea con le finalità della LCIF.

In questo contesto, non possiamo dimenticare l'attenzione che la LCIF rivolge alle emergenze umanitarie globali.

In particolare, la Fondazione sta indirizzando il proprio sostegno alla popolazione siciliana che



Uova di Pasqua per LCIF

ha subito i devastanti effetti del ciclone Harry, dimostrando ancora una volta come la solidarietà lionistica non conosca confini e sappia farsi risposta concreta e tempestiva alle situazioni di maggiore sofferenza. Anche attraverso il nostro contributo, possiamo essere parte attiva di questo grande abbraccio internazionale.

Tuttavia, non siamo ancora giunti al pieno ottimismo di quando la meta appare chiaramente vicina. Tale consapevolezza, lungi dallo scoraggiare, deve rafforzare ulteriormente il senso di responsabilità collettiva e l'impegno per il prosieguo dell'anno sociale.

E l'iniziativa "Uova di Pasqua", recentemente lanciata, è l'occasione nella quale il Governatore Diego Taviano e chi scrive riponiamo grande fiducia. Conforta la certezza che i Club risponderanno anche questa volta con entusiasmo, partecipazione e spirito di servizio.

Il secondo semestre dell'anno sociale attende tutti uniti per nuove sfide, con visione comune e spirito di servizio, per fare la differenza e portare a compimento un anno sociale all'altezza dei valori condivisi.

Ulteriori iniziative distrettuali e di Club saranno messe in campo con capacità e determinazione, con l'obiettivo di raggiungere quel risultato finale che, ancora una volta, dovrà vedere i Lions siciliani protagonisti e leader in Europa nel sostegno alla LCIF.



Teatro Nelson Mandela di Misterbianco, spettacolo pro LCIF Fly Me to the Moon con Matteo Siculo

Una luce nella tempesta: i Lions accanto alle comunità colpite

di Mimma Furneri, Direttrice rivista "Lions Sicilia" Distretto 108Yb

Il ciclone Harry è arrivato implacabile, spezzando la normalità di intere comunità siciliane. Onde anomale violente con il Mare Nostrum diventato improvvisamente nemico, bombe d'acqua, venti di burrasca, paura. Poi la frana di Niscemi, la terra che cede sotto le case, le strade inghiottite, i ricordi perduti tra le voragini. Famiglie costrette a lasciare tutto, luoghi familiari trasformati in spazi di incertezza e precarietà. In poche ore, la quotidianità è diventata emergenza.

Davanti a tanto smarrimento e fragilità, il dolore non resta confinato e non rimane dell'altro. Diventa condiviso. È in questo spazio umano, fatto di empatia e responsabilità, che si colloca l'azione dei Lions con il Governatore Diego Taviano nei luoghi del disastro per intervenire con tutta la forza della solidarietà dei Lions siciliani. Un'azione che nasce dall'ascolto e si traduce subito in presenza concreta: acqua, alimenti, carriere, pale. Strumenti semplici, ma essenziali per dire che ci siamo, pronti ad aiutare chi scava, pulisce, ricomincia.

Le prime iniziative di solidarietà arrivano dai Lions Club delle due circoscrizioni messinesi, che si attivano a sostegno della costa ionica, di tutti quei territori dove la devastazione ha stravolto la vita di tante famiglie, inghiottendo tutto ciò che ha incontrato e spazzando via, con furia improvvisa, case, strade, alberi e certezze quotidiane. Dal deposito "Pane Quotidiano" OdV di Barcellona Pozzo di Gotto

gestito in partnership con il LC Castoreale, in prima fila con Peppe Iacono (Presidente zona 9), Francesco Borgia (delegato Lotta spreco alimentare) e Tindaro Maio (vice presidente e GLT di club) e con altri club della costa tirrenica per dare aiuti, arrivano bancali d'acqua. Si mobilitano la zona 7 (Presidente Giuseppe Pernice) e la



Da Castoreale e Barcellona con i club della costa tirrenica arrivano gli aiuti per popolazioni colpite dal ciclone Harry

zona 8 (Presidente Angela Patti) della III circoscrizione (Presidente Sidro Barbagallo). A Letojanni si appronta il centro di raccolta per le aree della Terza circoscrizione, presso il Centro Polifunzionale.

Il grande cuore dei Lions si è messo in moto, senza esitazioni ma con discrezione, per ascoltare e trovare il modo di essere lì dove c'è un bisogno, costruendo una rete solidale che supera i confini della Sicilia e coinvolge i soci di tutta Italia. Un legame silenzioso ma forte, che unisce tutti in un ideale abbraccio verso chi oggi vive lo spaesamento della perdita e dell'attesa.

Accanto agli aiuti immediati arrivano pale e carriere per la rimozione dei detriti. Il Distretto Lions siciliano promuove una sottoscrizione straordinaria per aiuti alle comunità siciliane colpite dal ciclone Harry e alla comunità di Niscemi.

Donare, in questo momento, significa molto più di un gesto economico. Significa dire "ci siamo", condividere il peso di una prova che nessuno dovrebbe affrontare da solo. Poi verrà il tempo delle riflessioni, della sussidiarietà che supera l'emergenziale e gestisce la capacità di costruire la solidarietà. È così che i Lions interpretano il servizio: con gentilezza, con l'umanità che non cede all'indifferenza e sceglie il volto di quell'altro che tutti vorremmo incontrare.



Il servizio dei Lions della costa ionica in aiuto di volontari e comunità colpite dal ciclone Harry. Nella foto da sx segretario, GLT e presidente III circoscrizione Filippo Salvia, Marina Scimone e Sidro Barbagallo, presidente zona 8 Angela Patti, PDG Francesco Freni Terranova e una socia

Essere Lion oggi: l'eredità di Pino Grimaldi tra visione e servizio

di Mimma Furneri

A Enna, presso la Sala Cerere di Palazzo Chiaramonte, il Distretto 108Yb Sicilia ha promosso l'incontro dedicato a Giuseppe "Pino" Grimaldi, Former International President Lions, unico italiano ad aver ricoperto il massimo incarico dell'Associazione. L'evento ha rappresentato un momento di riflessione sul Lionismo oggi, alla luce dell'eredità morale, culturale e operativa di Grimaldi.

A dare saluti d'avvio il presidente LC Enna William Tornabene, il vice sindaco Francesco Comito, la delegata Lions Archivio Grimaldi Bianca Pellegrino, i figli Luigi e Marco del FIP Grimaldi. Centrale l'intervento della PID Elena Appiani, Leader GAT Area Costituzionale Europa, intervistata dal giornalista e socio Lion Carlo Alberto Tregua. Messaggi video del Presidente Internazionale A.P. Singh e della Presidente del



Consiglio dei Governatori d'Italia Rossella Vitali.

Interventi introdotti e moderati dal PID e GWA Domenico Messina: Presidente del Distretto Leo 108Yb Sicilia Matteo Siculo, Past Governatori Angelo Collura, Maurizio Gibilaro e Daniela Macaluso, Secondo Vicegovernatore Antonio

Bellia, Primo Vicegovernatore Walter Buscema, PCC Mariella Sciammetta, PCC e GWA (Good Will Ambassador) Salvo Giacona, Immediato Past Governatore Mario Palmisciano, Governatore Distretto Lions 108Yb Sicilia Diego Taviano. Nel ricordo di Grimaldi, medico, intellettuale e giornalista, è emersa una visione del lionismo fondata su servizio, responsabilità e impegno concreto nelle comunità, indicata dal Governatore Diego Taviano come una bussola etica ancora attuale per l'azione dei Lions.

Help – Emergenza Lavoro



Il Service nazionale Lions Help – Emergenza Lavoro rappresenta da anni un'azione concreta per persone in difficoltà occupazionale, offrendo orientamento, accompagnamento e opportunità reali di reinserimento. L'esperienza maturata ha evidenziato come un supporto mirato e tempestivo incida in modo decisivo sul percorso professionale di giovani, adulti e lavoratori in fase di riconversione. Da questo patrimonio di esperienze nasce il volume "Dall'idea al lavoro – Il potere del microcredito", scritto da Guido Cogotti, delegato multidistrettuale del service "Help-Emergenza Lavoro", uno strumento pratico e accessibile a chi desidera avviare o consolidare un'attività

autonoma. Il manuale raccoglie casi reali, esempi di successo e indicazioni operative per trasformare un'idea in un progetto sostenibile.

Il libro svolge anche funzione di collegamento diretto con la Fondazione Lions per il Lavoro Italia ETS, tutor dell'Ente Nazionale Microcredito, indicando percorsi concreti per accedere al finanziamento statale agevolato. La lettura diventa, quindi, parte integrante di un cammino di accompagnamento nel quale troviamo Lions siciliani impegnati nel service: il PDG e Direttore Campo Distrettuale Giovani Disabili Salvatore Ingrassia, Paolo Nicotra e Antonio Gaeta. (M.F.)



La Forza della Solidarietà: testimonianze

A Palermo contributo Lions per infermeria della Missione di Fratel Biagio

di **Ciro Cardinale**

In un momento storico in cui l'indifferenza sembra spesso prevalere, c'è chi sceglie di tendere la mano con discrezione e concretezza. Sono i Lions, da oltre un secolo custodi del motto "We serve", che confermano ancora una volta la vocazione al servizio con una significativa donazione alla *Missione di speranza e carità*, la creatura nata a Palermo nel 1993 dal grande cuore generoso di Biagio Conte. Non si è trattato solo di un semplice passaggio di risorse, ma di un gesto concreto che parla di vicinanza spirituale e sociale, di solidarietà per gli altri. I Lions siciliani hanno scelto di sostenere la "cittadella dei poveri", che ogni giorno offre pasti, un letto pulito, accoglienza e dignità a centinaia di uomini e di donne, di fratelli e sorelle, come li chiamava fratel Biagio, rimasti ai margini della società palermitana. Sabato 17 gennaio, in occasione dell'incontro del Governatore Diego Taviano con i soci e gli officer dei 18 club della prima Circoscrizione, presieduta dal presidente Pietro Passariello, è stata così consegnata a don Pino, guida spirituale della Missione, una somma di denaro per sostenere l'infermeria della Missione, per l'assistenza sanitaria delle persone ospitate. L'intervento solidale, reso possibile anche grazie

al sostegno di Confcommercio e di alcune aziende palermitane, nasce dalla volontà di onorare l'eredità lasciata da fratel Biagio proprio nel terzo anniversario della sua morte, trasformando così i valori lionistici in azioni tangibili. "Essere Lions significa non voltarsi dall'altra parte" è stato il commento più ricorrente di chi si trovava lì, in via Decollati, al momento emozionante del dono, preceduto dalla celebrazione eucaristica e seguito da una visita alla struttura messa in piedi dalle forti e generose braccia e mani di tanti sacerdoti, frati, suore, laici, volontari in un'opera corale. Oggi la Missione è un faro per Palermo, un punto di riferimento per quelli che noi tutti semplicisticamente chiamiamo barboni, vagabondi, sbandati, alcolisti, ex detenuti, separati, prostitute, profughi, immigrati... ma che in realtà sono uomini e donne fatti di carne, sangue, cuore. Per la Missione il contributo donato dai Lions palermitani e siciliani è una boccata d'ossigeno in un'epoca di crisi economica e di crescenti richieste di aiuto. Per i Lions è un gesto per concretizzare il primo punto del Codice dell'etica, che esorta a "dimostrare, con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio".



LA MISSIONE DI SPERANZA E CARITÀ

La Missione rappresenta oggi a Palermo un porto sicuro per chi non ha nulla. Nata nel 1991 sotto i portici della stazione centrale per volontà di Biagio Conte, il missionario laico che ha pensato di aiutare tutti quelli che rimangono indietro, ai margini della società, la Missione ben presto cresce, assistendo centinaia di persone, grazie anche all'operato di tanti. Essa opera attraverso diverse comunità di accoglienza presenti a Palermo e destinate a uomini, donne singole e mamme con bambini, e comunità agricole, per la coltivazione di prodotti destinati alle mense. Gli edifici che ospitano la Missione erano in stato di grave abbandono e incuria, ma ospiti e volontari, con grande spirito di solidarietà, li hanno rimessi a nuovo pietra su pietra. La Missione non prevede un termine preciso di permanenza, l'accoglienza viene garantita fino a quando gli ospiti non trovano una sistemazione abitativa. Ogni comunità è dotata di cucina e mensa, dove vengono distribuiti tre pasti al giorno; garantiti pure assistenza medica e farmaceutica, servizi docce e vestiario per i tanti poveri che ogni giorno bussano alla porta.

BIAGIO CONTE

Biagio Conte, nato a Palermo nel 1963, a 16 anni abbandonò la scuola per lavorare nell'impresa edile di famiglia, ma a causa di una profonda crisi spirituale decise di allontanarsi dalla sua città nel 1983, andando a vivere a Firenze, per poi rientrare nella sua isola e vivere da eremita sulle montagne dell'entroterra siciliano. Dopo un viaggio a piedi fino ad Assisi, ritornato a Palermo, lo stato di miseria in città lo spinse nel 1991 a portare conforto ai senzatetto della stazione centrale. Dopo tanti appelli alle autorità locali e numerosi digiuni, riuscì a ottenere l'uso di alcuni locali comunali in via Archirafi, dove fondò nel 1993 la Missione di Speranza e carità. Fratello Biagio, come era conosciuto, portò universalmente il messaggio cristiano di pace e fratellanza, dando sostegno a numerosi poveri ed emarginati italiani ed extracomunitari. Nel 2014 Biagio, da anni costretto su una sedia a rotelle a causa di alcune vertebre schiacciate, dopo un viaggio a Lourdes riprese a camminare, ma il 12 gennaio 2023 morì per un tumore all'età di 59 anni. Tra i tanti messaggi di cordoglio ricordiamo quello di papa Francesco, che lo ha definito "generoso missionario di carità e amico dei poveri". La sua salma è sepolta all'interno della chiesa della comunità di via Decollati.



La Forza della Solidarietà: testimonianze

Il bastone, il cammino, la fiducia: la storia di Stefano

A volte i cambiamenti più profondi non fanno rumore. Arrivano in punta di piedi e, giorno dopo giorno, cambiano la vita. A più di tre mesi dall'11 novembre, quando il Lions Club Catania Val Dirillo, primo nel Multidistretto 108 Italy, gli donò il nuovo BEL – Bastone Elettronico Lions, nella versione WeWalk, Stefano Pirrè racconta così l'effetto di quel gesto che giorno dopo giorno si rivela importante per guadagnare autonomia. Stefano è un brillante ragazzo di 22 anni, è nato a Catania il 29 luglio 2003 ed è non vedente. Dopo la laurea triennale in Filosofia, conseguita all'Università di Bologna nel luglio 2025, ha scelto di proseguire gli studi in Scienze storiche, seguendo una passione autentica per la conoscenza, la lettura e la scrittura. Vive lontano da casa, dove l'autonomia non è una parola astratta ma una necessità quotidiana. La donazione lo fa sentire riconosciuto da chi ha scommesso sulla sua indipendenza e sul suo progetto di vita. "Grazie ai Lions – racconta – la vita di moltissime persone è stata e può ancora essere migliorata notevolmente, tramite ausili tecnologici quali il bastone elettronico WeWalk, che io ho ricevuto. Non è solo uno strumento all'avanguardia per qualunque non vedente o ipovedente che desideri ricercare una sempre maggiore autonomia di movimento". Il gesto, nato dalla sensibilità della socia Piera Paladino – un tempo preside nella scuola frequentata da Stefano – e condiviso dal club presieduto da Iolanda Iacono, ha preso forma pubblicamente l'11 novembre, al Seminario Arcivescovile di Catania, alla presenza del PCC e GWA Salvatore Giacona e del Primo Vice Governatore Walter Buscema, insieme a rappresentanti istituzionali e dell'Unione Ciechi. Ma oggi, a distanza di mesi, il senso di quella giornata vive soprattutto nella voce di Stefano e nel racconto di come la sua vita sia cambiata con un gesto semplice di persone che credono nella solidarietà concreta: i Lions. Con il passare delle settimane, il bastone elettronico è entrato nella sua quotidianità: spostamenti più sicuri, meno esitazioni, più libertà.

«Il WeWalk non è solo tecnologia – spiega Stefano – ma anche e soprattutto uno "strumento" nel vero senso della parola, con il quale conquistare la propria indipendenza un passo alla volta». Nel solco del protocollo d'intesa siglato dal Distretto Lions Sicilia con UICI e Centro Helen Keller, questa donazione mostra il volto più autentico del servizio: un gesto silenzioso che continua a trasformare la vita di un ragazzo che ringrazia chi ha voluto scommettere sulle «capacità di adattamento per cogliere le possibilità che il mondo, al giorno d'oggi, può offrire per rendere la nostra vita davvero sempre più, oserei dire, entusiasmante». (M.F.)



Inclusione: solo dono che si offre o esperienza che si riceve?

Non occasionale accoglienza di chi vive ai margini, ma scelta consapevole di fermarsi, ascoltare e aprirsi a un incontro autentico. È questa la prospettiva rovesciata con cui il Lions Club Messina Ionio, presieduto da Mariangela Giammella, e il Leo Club guidato da Giuseppe Testa, con il supporto del GST Francesco Russo e dei soci Giuseppe Nasello ed Ermanno Micheluzzi, hanno dato vita a un service capace di restituire all'inclusione il suo significato più profondo: non l'ingresso dei più fragili in un contesto "altro", ma l'ingresso dei soci del Club in una realtà di povertà dura e spesso invisibile, lontana dalla loro quotidianità. Un esempio toccante è la cena di Natale solidale "Una tavola per tutti", organizzata presso la Stazione Marittima di Messina, dove l'atrio si è trasformato in un luogo di calore umano e accoglienza. Tavole apparecchiate, musica, volontari e istituzioni hanno reso possibile un momento di serenità e dignità per persone senza dimora e in condizioni di fragilità, ispirati da un messaggio semplice ma profondo: nessuno dev'essere lasciato solo. Non è stato soltanto un servizio di distribuzione di pasti caldi, preparati grazie alla cucina mobile Lions donata dalla LCIF e utilizzata con il supporto di Rete Ferroviaria Italiana e ANPAS Sicilia. È stato soprattutto stare accanto agli amici di strada, condividere il tempo, scambiare parole e sorrisi. A raccontarlo sono le loro voci:



«Camminiamo ogni giorno in questa zona, ma il 20 dicembre abbiamo visto qualcosa di diverso. Un camper con una cucina dentro. Ci avevano detto che sarebbero arrivati i Lions, ma non immaginavamo quello che ci aspettava». L'atrio addobbato con le stelle di Natale, l'invito a sedersi ai tavoli, il cibo abbondante, la musica. «Qualcuno ha cantato, qualcuno ha ballato. Non potevamo credere che tutta quella festa fosse stata organizzata per noi». C'è chi ha pensato ai figli rimasti a casa: «So sapeva che c'era tutta quella festa mangiava i me figghi...». E chi, sazio, ha confessato: «Non ricordavo l'ultima volta che avevo mangiato così». Ma ciò che colpisce è il modo in cui si sono sentiti: «Non ci hanno fatto l'elemosina. Ci hanno trattati come esseri umani, senza pietà». Non si sono sentiti un problema, ma persone che hanno avuto un "malu destinu".

L'iniziativa ha coinvolto una rete ampia e concreta: il ristorante del Tennis e Vela Messina (presieduto da Tato Spatari), RFI, Blufferries, Blu Jet, la Cappellania della Stazione Marittima con Fra' Giuseppe Maggiore e l'associazione Terra di Gesù. Presenti il sindaco Federico Basile, l'assessore Alessandra Calafiore, il Past Governatore Francesco Freni Terranova e S.E.R. Mons. Cesare Di Pietro, che ha scelto di servire ai tavoli. In quella sera di dicembre, chi dava e chi riceveva si è ritrovato nello stesso spazio di dignità condivisa. (M.F.)



La Forza della Solidarietà: testimonianze

A Vittoria musica e inclusione a tutte le età

Ogni giorno l'informazione ci catapulta in scenari di guerre e delitti di ogni genere. Ma la realtà – per fortuna – non è soltanto orrore e morte. Quanti altri fatti – non crimini ma storie di solidarietà e inclusione – accadono ogni giorno e meritano di essere raccontati? Una di queste storie è accaduta a Vittoria, dove il Lions Club guidato da Daniela Marchi ha pensato a un modo originale per allietare le festività natalizie degli anziani ospiti di case di riposo e poi, ancora a gennaio, per condividere dolci, sorrisi e canti. Con loro anche ragazzi "speciali" di una delle associazioni locali recentemente coinvolte dal club nell'iniziativa "Pelline del cuore". Dove sta la novità? Invece di attivare una soundbar alla musica ci hanno pensato i piccoli del Coro "Noi posso" di Sofia Gentile, insignita nel 2024 del titolo di "alfiere della Repubblica" dal Presidente Mattarella per il progetto musicale che a Rondine accoglie bambini dai 6 ai 12 anni di nazionalità, religioni, condizioni economiche e sociali diverse. Le voci delle bambine e dei bambini del Coro, diretto dalla Maestra Gianna Rizza, hanno così regalato



tenerezza e gioia ai più anziani, annullando con un gesto solidale differenza d'età e indifferenza. «Noi operatori e gli ospiti della struttura abbiamo vissuto un'esperienza ricca di emozione e gioia grazie al coro 'Noi Posso' che ci ha regalato un pomeriggio indimenticabile». Queste

le parole di Martina Farruggio, responsabile della struttura 'Senior Social House', per descrivere quelle che definisce «esperienze di vita che danno e accrescono di speranza le giornate dei nostri nonnini». E non solo. Un gesto concreto di attenzione che educa i più giovani al rispetto e all'inclusione. «Assistere alle esibizioni di questi giovani coristi nei progetti natalizi Lions è stata ogni volta un'emozione autentica e inclusiva. Incrociare gli sguardi dei bambini con quelli degli anziani, vedere la musica riflettersi sui loro volti e scoprire i loro movimenti spontanei a tempo del ritmo, ha trasformato ogni momento in un'esperienza di gioia condivisa» così racconta la mamma di un piccolo corista. Nel segno dell'inclusione e della solidarietà per fare la differenza nella vita di chi ha bisogno tutti insieme, a qualunque età. (M.F.)

CORO "NOI POSSO"

Il Coro "Noi Posso" è un progetto sociale e musicale nato a Rondine, Cittadella della Pace, e realizzato nella città di Vittoria (RG): riunisce bambini dai 6 ai 12 anni di diverse nazionalità, condizioni economiche e religiose, insegnando loro a collaborare e socializzare attraverso il canto corale come strumento di inclusione, legalità e armonia.

Sofia Gentile, originaria di Vittoria, ideatrice e promotrice dell'iniziativa, nel maggio 2024 è stata insignita dell'onorificenza di Alfieri della Repubblica dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per aver saputo veicolare "attraverso la musica l'importanza della cultura della legalità" e per aver trasformato il coro in un vero strumento di coesione sociale.



SAPER FARE E FARE SAPERE



Settimana Internazionale del service - "Salute mentale"

di Mimma Furneri

Martedì 7 ottobre 2025, presso la Casa di Riposo "S. Rita" di Catania, si è svolta la "Festa dei Nonni 2025", promossa dal Lions Club Catania Host, presieduto da Gaetano Aloisi, e dal Lions Club Catania for an Absolute Serve, guidato da Marcella Caruso. L'iniziativa è stata dedicata al tema della demenza senile, affrontata come una condizione da contrastare attraverso il valore delle relazioni e della memoria condivisa.



di Enzo Traina

Il Lions Club Palermo Leoni ha organizzato presso Istituto Finocchiaro Aprile di Palermo un convegno su "Salute mentale e benessere". Dopo i saluti istituzionali e l'introduzione della presidente Marina Fonti, con l'intervento di Gabriella Di Gaetano per la dirigenza scolastica, sono intervenuti esponenti lionistici e del volontariato. Il contributo scientifico è stato affidato allo psichiatra Daniele La Barbera, che ha approfondito il tema delle psicopatologie legate alla realtà virtuale, Alessandra Stringi, esperta di psicologia forense e criminale e al medico audiologo Aldo Messina. Presenti tra gli altri il PDG Daniela Macaluso e il Chairman Leo Gabriele Miccichè.



"Il volto e la maschera: la persona al centro" è il tema dell'incontro svoltosi a Messina, al Centro diurno Camelot della Cittadella della Salute Mandalari, alla presenza del Governatore dei Lions siciliani Diego Taviano, del presidente di circoscrizione Sidro Barbagallo e numerosi altri officer. Protagonisti i pazienti del Centro, impegnati in attività di drammatizzazione ed espressione artistica. L'evento, organizzato dal Centro Camelot e dal Lions Club Messina Host, ha posto l'accento su prevenzione, riabilitazione e centralità della persona, evidenziando il ruolo dei centri diurni e della rete istituzionale. A seguire, una tavola rotonda con rappresentanti sanitari, istituzionali e lionistici.



Una passeggiata sulle spiagge dorate di Gela con le racchette da neve: l'originale iniziativa è stata promossa dall'Asd Orizzonte e dal Lions Club Sicilia Champions. Le due realtà insieme con lo slogan "This is me", nell'ambito della Settimana della salute mentale.

L'attività si è svolta sul lungomare Federico II di Svevia. Tra le due associazioni una collaborazione che prosegue, nel segno della comune appartenenza al movimento Special Olympics. L'iniziativa promossa rimanda ai Giochi invernali che si svolgeranno a marzo.

SAPER FARE E...

Settimana del service per la "Pace"

di Francesco La Varvera

In occasione della visita del Governatore del Distretto 108Yb Sicilia Diego Taviano alla seconda circoscrizione Lions trapanese, Gibellina ha ospitato il Cammino per la Pace, una marcia simbolica che ha trasformato le strade di Gibellina in un percorso di speranza e unità.

L'iniziativa, parte della Settimana del Service sulla Pace promossa dal Distretto Lions, ha visto la partecipazione di tutti i Lions Club locali: Lions Club Marsala, Castelvetro, Alcamo, Trapani, Salemi Valle del Belice, Pantelleria e Mazara del Vallo Fata Morgana, insieme a cittadini e istituzioni locali.

Tra i partecipanti i sindaci di Gibellina, Salvatore Sutura, di Vita, Giuseppe Riserbato, di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione, e di Salemi, Vito Scalisi, rappresentanti del Corpo dei Carabinieri e della Pro Loco.

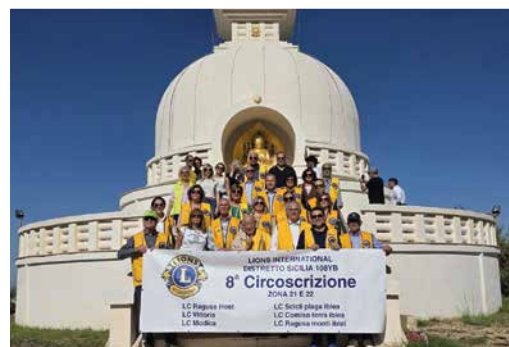


di Teresa Monaca

In occasione della Settimana della Pace, (24-31 ottobre), il Lions Club Campobello Due Rose ha donato materiali simbolici e collaborato con l'I.C. "S.G. Bosco", coinvolgendo scuole e istituzioni. Contemporaneamente, i club della zona 26 hanno animato una marcia ad Agrigento sotto lo slogan "Camminare insieme con impegno e amore". Entrambe le iniziative hanno visto un'ampia partecipazione di autorità e soci, ribadendo l'impegno dei Lions della X Circoscrizione, presieduta da Mariella Antinoro, nella promozione di valori globali come solidarietà e pace.

di Ciro Cardinale

I soci dei Lions club della VIII Circoscrizione si sono ritrovati a Comiso (RG) alla Pagoda della pace per l'evento Costruire Ponti di Pace, un incontro carico di significato dedicato ai valori universali di dialogo, cooperazione e solidarietà. L'iniziativa, fortemente voluta dal presidente di Circoscrizione Luigi Bellassai, ha rappresentato un momento di riflessione e testimonianza civica nella Settimana del service sulla pace, promossa dal Governatore Diego Taviano dal 24 al 31 ottobre. Particolarmente toccante l'intervento di Gyosho Morishita, monaco buddhista e custode della Pagoda, che ha rinnovato la vocazione di questo luogo come simbolo europeo di disarmo e dialogo interculturale, richiamando all'armonia e alla fraternità tra i popoli.



Lions, Leo e CUB della I circoscrizione guidata da Pietro Passariello con familiari, amici, bambini, giovani, passanti si sono stretti dietro lo striscione giallo e blu per la Marcia della Pace che il 29 ottobre si è radunata davanti al Teatro Massimo di Palermo per testimoniare il proprio impegno a favore del dialogo e della fratellanza fra i popoli.

...FARE SAPERE

Salute

Un forte messaggio di speranza: la vista è un bene prezioso da tutelare insieme, senza lasciare indietro nessuno. Oltre 70 partecipanti al Convegno "Prevenzione Visiva e Inclusione Sociale – Strategie per migliorare la vita delle persone", promosso dal Distretto Lions 108Yb Sicilia e organizzato dalla coordinatrice distrettuale Area Vista Maria Briguglio, moderatore Maria Trusso Sfrazzetto, presidente Lions Club Capo d'orlando. L'iniziativa - il 17 ottobre - presso il Castello Branciforti di Raccuja, ha ribadito l'importanza di prevenzione visiva e inclusione delle persone con disabilità visive, attraverso la collaborazione tra istituzioni, professionisti e associazioni del territorio. Saluti istituzionali: sindaco Ivan Martella, presidente UICI Territoriale Messina Costantino Mollica, presidente del Centro Regionale Hellen Keller Giuseppe Vitello, coordinatore della Rete Civica Salute Regione Sicilia Pieremilio Vasta, presidente Semplice...MENTE Insieme OdV e coordinatrice RCS Messina Marisa Briguglio, PCC MD108 Italy Mariella Sciammetta. Conclusioni del Governatore Diego Taviano.



Sono approdate a Linosa - nel mese di ottobre - le "Giornate della Salute" organizzate dall'Asp di Palermo, in collaborazione con la locale amministrazione comunale, con il Distretto Lions 108Yb Sicilia e con il supporto di Lions Clubs International Foundation (LCIF), che ha messo a disposizione il poliambulatorio mobile attrezzato affidato all'associazione di protezione civile 'Le Aquile'. Sulla piccola isola delle Pelagie personale sanitario, gazebo, ambulatori mobili e non, installati anche nelle scuole, sono stati disponibili per effettuare visite e controlli medici, offrendo servizio sanitario di prossimità in un territorio difficile da raggiungere. L'iniziativa - con centinaia di prestazioni erogate - è frutto della collaborazione attiva ormai da mesi tra l'Asp Palermo (direttore sanitario il lion Antonino Levita) e i Lions siciliani, guidati dal Governatore Diego Taviano.



L'Open day itinerante della salute, promosso dall'Asp Palermo insieme alle amministrazioni comunali e ai club Lions della prima Circoscrizione (presidente Pietro Passariello) ha fatto di nuovo tappa - il 6 novembre - nel capoluogo di regione, al palazzo di giustizia, dove Camper e gazebo hanno sostato per tutto il giorno in piazza della Memoria, per somministrare ai cittadini prestazioni sanitarie gratuite. In tanti si sono presentati per un esame sanitario e a fine giornata sono stati contati 811 accessi sanitari complessivi, tra mammografie, Pap test e HPV test, Sof test, test per le malattie infettive sessualmente trasmesse, visite di prevenzione cardiovascolare, screening del diabete, audiometrie, screening visivi e logopedici pediatrici, vaccinazioni, controlli per le malattie croniche non trasmissibili, impianti di microchip nell'ambito delle attività per la prevenzione del randagismo, gestione pratiche amministrative varie. Un servizio sanitario offerto ancora una volta con grande spirito di servizio da medici, infermieri, personale tecnico e amministrativo dell'Asp, guidati dal direttore sanitario e lion Antonino Levita e appoggiati dai volontari Lions, coordinati da Vittorio Di Carlo.



SAPER FARE E...

Colletta alimentare

Ben 73.529,89 Kg di derrate alimentari. È il risultato della raccolta di 122 Lions Club siciliani che con i CUB (Cuccioli N.d.R.) e Leo Club hanno aderito - sabato 15 novembre - alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa da Fondazione Banco Alimentare. Un contributo importante su un totale di 516.708Kg (oltre mezzo milione di kg!) in 49.178 scatole su 1.141 punti vendita siciliani. Il contributo dato dai club service siciliani alla Colletta alimentare 2025 registra così un grande successo, con un aumento del 6,6% rispetto a quanto raccolto lo scorso anno. Il contributo dei Lions siciliani si attesta così anche al di sopra del 14% del totale della Colletta, pari a 147mila pasti per le persone in difficoltà che hanno necessità di mettere insieme il pranzo con la cena, più del triplo dall'avvio di questa bellissima sinergia di impegno e generosità per aiutare i più vulnerabili.

Il Governatore del Distretto 108Yb Sicilia Diego Taviano dichiara: "I lions siciliani dimostrano ancora una volta la capacità di impegno capillare al servizio degli altri per il bene delle nostre comunità. Grazie a Mirko Viola, delegato per la Colletta Alimentare, a Daniela Cannarozzo coordinatrice area Fame e grazie a tutti i Lions, Leo e Cuccioli che, con passione e dedizione al servizio, hanno donato ancora una volta tempo, energie e risorse per i più deboli".



...FARE SAPERE

Violenza di genere

di Salvatore Di Salvo

Avola - In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il locale Lions club ha inaugurato una panchina rossa nella piazza adiacente al centro giovanile comunale. L'iniziativa ha rappresentato il primo evento pubblico del club dopo la sua recente riorganizzazione. Il suo presidente, Gerlando Gibilaro, ha definito la panchina "un simbolo contro ogni forma di violenza", collocata in uno spazio frequentato da tante persone per sensibilizzare e diffondere un messaggio fondamentale per la civile convivenza democratica.



Carini - Particolarmente significativa la commemorazione della Giornata contro la violenza sulle donne da parte dei Lions della I Circoscrizione (presidente Pietro Passariello) con il contributo fra i relatori della PDG Daniela Macaluso. Essa si è svolta all'interno del locale castello, teatro di un femminicidio commesso nel 1563 da Cesare Lanza contro la figlia Laura, sorpresa con l'amante Ludovico Vernagallo, per difendere l'onore della famiglia. E pare tanti cambiamenti sarebbero necessari, se si continua ancora a parlare di violenza di genere.

di Ciro Cardinale

Ragusa - Il Lions club Ragusa Host (presidente Carmen Occhipinti) ha acceso i riflettori sul tema della violenza di genere con un evento realizzato al Liceo linguistico e socio-pedagogico Gian Battista Vico. L'iniziativa ha coinvolto gli studenti in una mattinata all'insegna dell'informazione, del confronto e della sensibilizzazione con Concetta Brugaletta, medico legale, che ha raccontato la sua esperienza, offrendo preziosi spunti su come riconoscere i segnali di abuso e su come reagire.



di Mimma Furneri

Catania - Il Lions club Catania Nord ha ospitato un seminario dedicato alla prevenzione della violenza di genere, realizzato in collaborazione con il locale Centro antiviolenza Thamaia. L'incontro è nato dalla motivazione profonda di contribuire a contrastare un fenomeno che attraversa le comunità, spesso in silenzio, e che richiede presenza, ascolto e responsabilità collettiva, come hanno sottolineato il PCC e GWA Salvatore Giacona, il Secondo Vice Governatore Antonio Bellia, il presidente di V circoscrizione Giuseppe Sortino. La presidente del club, Rosaria Puglisi, ha voluto così dare continuità a un cammino iniziato e condiviso negli anni precedenti affinché "non succeda mai più".



SAPER FARE E...

Solidarietà natalizia

di **Ciro Cardinale**

Lentini - E' costume, da tanti anni ormai, per il Lions club Lentini (presidente Maria Teresa Raudino), in occasione delle festività natalizie, sostenere le Caritas di ben sei parrocchie della zona Nord della città siracusana, donando una congrua somma di denaro per le famiglie in difficoltà economica da loro assistite. Alla donazione è poi seguito un pranzo solidale, il cui ricavato in buoni pasto è andato alle famiglie bisognose del territorio di Lentini, Carlentini e Francofonte.



Riesi - Anche quest'anno il locale club Lions (presidente Emanuela Ferrigno) ha rinnovato il suo impegno a sostegno delle famiglie in difficoltà economica assistite dalla parrocchia Maria Santissima della Catena. I soci del club, insieme ai "cuccioli" del Cub club (presidente Anita Golisano), hanno così donato derrate alimentari alle famiglie bisognose in occasione delle festività natalizie, compiendo un concreto gesto solidale. Presente all'evento anche la presidente della Zona 24 Stefania levolella. (C.C.)

Messina - C'è qualcosa di magico negli occhi di un bambino che riceve un regalo inaspettato. Il Lions Club Messina Colapesce, presieduto da Patrizia Vivarelli, ha avuto la gioia di donare alla Parrocchia di San Matteo a Villa Lina - Giostra, 24 presepi di cioccolato, sperando di aggiungere un pizzico di dolcezza in più a queste festività.

Donare non è solo offrire un oggetto, ma condividere un sorriso e creare un ricordo. La meraviglia dei più piccoli davanti alle piccole costruzioni di cacao è stato il regalo più bello per tutti.



di **Mimma Furneri**

Catania - Una festa dell'Epifania solidale è stata ospitata nel Palazzo della Cultura con l'iniziativa "Befana per i piccoli". L'evento per i bambini assistiti da diverse associazioni del territorio è stato promosso dai club Lions della V circoscrizione, coordinata da Giuseppe Sortino, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale, guidata da Sebastiano Anastasi. Numerosi i soci Lions presenti che, con doni, dolci e animazione, hanno reso l'evento un momento di vicinanza alle fasce deboli e ai bambini meno fortunati.

...FARE SAPERE



Settimana Service Internazionale Fame

I Club palermitani Palermo Monte Pellegrino, presieduto da Anna Maria Chianchiano, Palermo dei Vespri, presieduto da Dina La Paglia, e Palermo dei Florio, presieduto da Vincenza Conigliaro insieme al Presidente di zona 3 Salvatore Zambito, hanno unito le forze per un'importante iniziativa di volontariato.

I soci Lions hanno fatto la spesa e poi preparato e servito la cena agli ospiti della mensa "Il Boccone del Povero G. Cusmano" di Palermo, condividendo non solo il pasto ma anche momenti di accoglienza e vicinanza umana, così come vuole spirito l'autentico spirito lionistico di servizio alla comunità.



Il Lions club Siracusa Eurialo rinnova anche quest'anno il progetto "Un pranzo al mese". Da gennaio una volta al mese fino a giugno, il club acquisterà cibo per offrire un pranzo a persone bisognose che quotidianamente frequentano la mensa dei poveri della comunità di san Martino di Tours a Ortigia, Siracusa, una delle mense "storiche" della Caritas diocesana. Il pranzo verrà preparato e servito dai soci del club, guidati dal presidente Alfonso Nicita, e da quanti vorranno aderire al progetto ideato e animato da Umberto Vanella, in collaborazione con i volontari della comunità. I fondi per l'acquisto delle derrate alimentari per i pasti sono stati acquisiti con azioni solidali e donazioni di commercianti della città.

Catania - Una rete di sostegno delle fasce più fragili della comunità. Nella V Circoscrizione guidata dal presidente Giuseppe Sortino - sabato 3 gennaio - i Lions club hanno consegnato oltre 350 kg di alimenti — tra pasta, passata di pomodoro e legumi secchi — alla Caritas Diocesana di Catania, rappresentata dal Commissario arcivescovile Valeria Pisasale, e alla Casa della Mercedes, diretta da Elvira Brancé. Un intervento che rafforza la rete di sostegno alle fasce più fragili della comunità.



Valore del servizio, della dignità umana e dell'attenzione verso chi vive situazioni di disagio economico e sociale. È il principio che ha ispirato il Lions Club Sciacca Host, presieduto da Francesco Fiorino, il Leo Club Sciacca, presidente Tommaso Rossi, e il Cub (cuccioli) Club Sciacca presidente Nicola Todaro, promotori di una significativa iniziativa presso la Mensa della Solidarietà di Sciacca, a testimonianza dell'impegno costante del Club a favore delle persone in condizioni di fragilità.

Con il presidente del club i soci, i Leo, i piccoli cuccioli e alcuni volontari hanno condiviso un momento di concreta vicinanza con gli ospiti della Mensa. L'iniziativa di concreto ascolto e aiuto dei più fragili nel segno del rispetto ha visto anche la significativa partecipazione dello Chef Lorenzo Giovanni Montemaggiore, che con professionalità e sensibilità ha contribuito alla preparazione dei pasti.

SAPER FARE E...

Omnibus

di Giuseppe Walter Buscema

I Lions Club dell'ottava circoscrizione hanno promosso a Modica "Uniti nello sport, uguali nella vita", manifestazione di sport paralimpico per l'inclusione e la solidarietà. In Piazza Matteotti atleti, famiglie e cittadini hanno vissuto prove di basket, calcio e scherma con società locali, ospite d'onore il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Marco Giunio De Sanctis con il Vicepresidente vicario della Federazione Italiana Scherma (FIS) Daniele Garozzo e il presidente onorario della FIS Giorgio Scarso.



A Gela nasce il primo Leo Club Alpha del Distretto 108 Yb, con la consegna - il 5 dicembre - della charter al Leo Club Alpha Gela ATC, composto da 24 giovani guidati da Virginia Vespo. Presenti alla cerimonia il Governatore Diego Taviano, il Presidente del Distretto Leo 108Yb Matteo Siculo l'IPDG Mario Palmisciano, il secondo vice governatore Antonio Bellia, il past governatore Salvo Ingrassia. Il nuovo club rafforza così la continuità generazionale nel servizio lionistico locale.

di Anna Capillo

Il Lions Club Messina Peloro adotta la scuola di ottica dell'Istituto di istruzione superiore "A. M. Jaci - Caio Duilio" di Messina, dove - il 4 dicembre scorso - è stato inaugurato il nuovo laboratorio didattico di ottica, un ambiente moderno e attrezzato che segna un passo significativo per la formazione degli studenti del settore. L'iniziativa nasce dall'accordo tra la rete delle scuole di ottica e il Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati, che ha messo a disposizione 2.000 lenti e 800 montature destinate alle attività di laboratorio.



A Barcellona Pozzo di Gotto, il 26 dicembre, il Lions Club Castoreale ha promosso al Teatro Mandanici una serata di beneficenza con musica e tradizione siciliana, con Mario Incudine, Antonio Vasta, Pino Ricosta e gli Zampognari dell'Associazione "Salvatore Grasso". L'evento, presieduto dal Governatore Diego Taviano e dal Primo Vice Governatore Walter Buscema, ha raccolto fondi per sostenere famiglie in difficoltà tramite "Il Pane Quotidiano", destinati alla creazione di un deposito per beni di prima necessità.

di Teresa Monaca

L'8 gennaio, presso il Teatro Luigi Pirandello, il Lions Club Agrigento Host e la Fondazione Teatro Pirandello hanno siglato il protocollo per l'"Affido Culturale". L'intesa combatte la povertà educativa garantendo spettacoli gratuiti a famiglie e giovani in difficoltà, con la Fondazione che raddoppierà i biglietti acquistati dal Club. La presidente Eglia Tornambè Corallo ha ribadito che la cultura è un diritto fondamentale e un motore essenziale per l'inclusione sociale.



...FARE SAPERE

Omnibus

di **Ciro Cardinale**

Primi tre classificati per il Distretto Lions 108 Yb Sicilia del concorso Un poster per la pace, edizione 2025-26 (delegata Teresina Peluso). 1° posto Asra Amiri, i.c. "Agrigento Centro" di Agrigento (X circoscrizione, presidente Mariella Antinoro, zona 26, presidente Giuseppe Arnone, LC Agrigento Host, presidente Egle Tornambè Corallo), 2° posto Sofia Bellissimo, i.c. "Martoglio" di Belpasso (VI circoscrizione, presidente Graziella Torrisi, zona 17, presidente Giuseppina Maria Licciardello, LC Paternò Belpasso, presidente Antonino Rapisarda), 3° posto Damiano Di Stefano, i.c. "De Gasperi" di Aci Sant'Antonio (V Circoscrizione, presidente Giuseppe Sortino, zona 11, presidente Teo Raciti, LC Catania For An Absolute Serve, presidente Marcella Caruso).



Serata di musica, storia e devozione al Seminario Arcivescovile di Catania il 5 dicembre 2025, con il "Gala per i Canti di Sant'Agata", organizzato dal LC Catania Riviera dello Ionio, presieduto da Benedetto Torrisi, con il patrocinio di Arcidiocesi, Comune e Comitato Festività Agatine.

Protagonisti giovani coristi e musicisti locali con la Corale Tovini diretta dal Maestro Pietro Valguarnera, all'organo il Maestro Cipolla, coordinamento di Mariella Aurite. Conduttrice la giornalista Michela Giuffrida, voce narrante l'attore Dino Impellizzeri.

Presso l'IPSSEOA "Giovanni Falcone" di Giarre (CT), dirigente scolastica prof.ssa Monica Insanguine, si è svolto convegno promosso dai LC Giarre-Riposto (presidente Franco Camarda) e Acireale (presidente Antonio Leonardi) e coordinato dal delegato Angelo Tarda su tutela del lavoro. Contributi dei relatori su sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione e formazione con particolare attenzione ai giovani ai quali ha rivolto vibrante esortazione a tutela dei diritti il PCC e GWA Salvatore Giacona. Nel corso dell'evento si è svolta la premiazione del concorso "Salute e sicurezza a scuola" intitolato all'ing. Pietro Antonio Furnari.



Catania – Intervista alla prof.ssa Ida Angela Nicotra, ordinaria di Diritto costituzionale dell'Università di Catania, alla guida della Scuola Superiore. Il progetto "Le Parole per la Fraternità", coordinato da Antonella Bona nell'ambito del tema distrettuale Lions 108Yb "Rispetto ed Etica per costruire fraternità" e curato dal giornalista Salvatore Di Salvo ha previsto ciclo di interviste a personalità siciliane di diversi ambiti culturali e professionali su solidarietà e fraternità.

Lions Club Caltanissetta Pietrarossa (presidente Vincenzo Falzone) consegna al Governatore Taviano donazione merceria dismessa.



Lions Clubs International
MD 108 Italy



Centro per la Vista e
Raccolta Occhiali Usati

Dona i tuoi occhiali usati



**A te non servono più, ma possono
aiutare qualcun altro a vedere.**

www.raccoltaocchiali.org



*Consegna i tuoi occhiali usati
al "Centro Raccolta Occhiali Usati"
che si occuperà di selezionarli,
pulirli, catalogarli e consegnarli
a milioni di persone bisognose
in Italia e in tutto il mondo.*